

Giù le barriere, il Comune raccoglie le segnalazioni

Ponteranica

Tutti in campo, enti, associazioni, scuole, società sportive, agenzie educative, per un grande «progetto di comunità» che punta all'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti in paese. Così, dopo l'adesione al bando «Peba Bergamo 2025» e, a gennaio, una prima assemblea pubblica di

presentazione del progetto, è partita la road-map per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. I primi a essere stati coinvolti sono stati i ragazzi della scuola media. Il sindaco Susanna Pini, insieme all'assessore al Territorio Giulia Bonora, ha incontrato il Consiglio studentesco dei ragazzi e delle ragazze, organismo che rappresenta le

classi, dalla prima alla terza, della scuola media «Don Milani». «Abbiamo raccontato cos'è il Peba, spiegando cosa stiamo facendo come amministrazione comunale – afferma il sindaco Susanna Pini –. E abbiamo chiesto loro osservazioni, idee, sguardi diversi da mettere sul tavolo e discutere insieme. Perché l'accessibilità e la cura degli spazi riguardano tutti, e ascoltare i



La presentazione del Peba

più giovani è sempre un arricchimento. Per i nostri ragazzi è un'occasione concreta di partecipazione e cittadinanza attiva, impegnati a individuare sul territorio i punti critici e presentare soluzioni; per noi adulti la possibilità di disporre di un altro punto di vista. Così, con il contributo di tutti si andranno a trovare le soluzioni migliori per garantire la piena accessibilità dei luoghi pubblici, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità e disabilità». A breve, sono previste altre occasioni di coinvolgimento della comunità per la redazione del Peba. «Abbiamo in calendario, con l'inizio della primavera, una passeggiata sul

territorio – continua il sindaco –. Coinvolgeremo gruppi, associazioni, famiglie, per stendere una prima mappatura degli edifici, dei parchi e degli spazi urbani che presentano vincoli e limitazioni alla piena accessibilità. Inseriremo sul sito internet comunale una mail dedicata dove chiunque potrà segnalare la presenza di barriere architettoniche sul territorio. Le rilevazioni dei punti critici verranno inoltrate al tecnico incaricato dall'amministrazione comunale di stilare il Peba, l'architetto Nicola Eynard, che poi andrà a delineare le schede di intervento».

Tiziano Piazza